

PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNO 2025-2028 REVISIONATO

Il Piano Di Miglioramento, alla luce delle analisi fatte, è stato revisionato.

Rappresenta sempre la politica adottata dall'Istituto per rinnalzare il suo livello qualitativo, ma le priorità e i traguardi, pur convergendo in quelli precedentemente descritti sono stati incanalati in questo modo:

RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Priorità:

lavorare molto sul qui e ora, aiutare i bambini a focalizzarsi su quello che stanno facendo in un determinato momento insegnando loro la calma e abituarli alla concentrazione.

Traguardo:

Imparare a imparare in modo che siano presenti con la mente e con il corpo.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità:

Anche se i risultati scolastici non sono negativi, bisogna insistere sul raggiungimento degli obiettivi perché i bambini a causa dell'esposizione eccessiva alla tecnologia, risultano avere difficoltà nell'attenzione.

Traguardi:

Migliorare la loro attenzione partendo dall'avere la collaborazione da parte dei genitori per quanto riguarda la riduzione del tempo di esposizione dei bambini davanti ai monitor, pc e videogiochi.

Migliorando la loro attenzione si avrà un apprendimento migliore.

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità:

Lavorare maggiormente sulla lingua e sulle discipline logiche

Ottenere risultati medio-alti

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLA PRIORITA' SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE

Le scelte sono state fatte in base ai risultati delle prove standardizzate, che non sono andate male, ma potevano andare meglio.

I bambini di questa scuola escono preparati.

Viviamo in una società troppo piena di stimoli tecnologici che rendono i bambini irrequieti e proiettati "al dopo", quindi si vuole lavorare sull'imparare a imparare nonostante tutto, cioè cercando di aiutare i bambini a concentrarsi. Le azioni di miglioramento da mettere in atto sono:

- Mantenere la qualità del processo insegnamento -apprendimento attraverso una continua apertura verso le innovazioni didattiche e la formazione delle docenti;
- continuare a lavorare sulla cittadinanza attiva secondo le Linee Guida tracciate nel Curricolo Verticale e nelle Indicazioni Nazionali;
- mantenere l'identità di Scuola Cattolica e Democratica aperta ai bisogni formativi degli alunni;
- mantenere un attento e condiviso sistema di osservazione e valutazione dei processi conoscitivi:
- sviluppare un'attenta analisi dei processi metacognitivi sulle Linee Guida delle competenze tracciate nel curricolo verticale d'Istituto;
- mantenere l'uso di prove strumentali, per migliorare le conoscenze e le competenze;
- mantenere un clima di cortesia, cordialità e collaborazione con le famiglie e migliorare la comunicazione;
- conseguire gli obiettivi delineati nel Ptof;
- avvio di una riflessione sul Curricolo Verticale, affinché le competenze in uscita rispondano alle richieste della Scuola dell'ordine successivo;

MONITORAGGIO

La fase di monitoraggio prevederà il controllo dell'andamento delle singole azioni ed eventuale revisione in corso d'opera, se necessario.

Nel caso in cui si evidenzino problemi o la necessità di iniziative correttive di miglioramento, saranno individuate le cause e prospettate le soluzioni.